

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 8 FEB. 2000

ADDI' - 8 FEB. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMEO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
..... OMISSIS

ASSENTI: ALEANDRI - DONATO - MARRONI

DELIBERAZIONE N° 303

OGGETTO: Progettazione ammissibile a finanziamenti comunitari e nazionali. Progetto denominato "Il guadagno femminile nelle differenze salariali".

Beneficiari: Forme locali S.r.l. Importo £ 112.303.660. Capitolo 28910. Es. Fin. 2000.



## LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Qualità della vita, di concerto con l'Assessore all'Economia e Finanza regionale;

VISTO l'invito a presentare proposte VP/1999/021 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, parte C, n° 351 del 4 dicembre 1999) sullo scambio, sviluppo e trasferimento di informazioni e di esperienze sulle buone prassi - in attuazione della Decisione del Consiglio della Comunità Europea del 22 dicembre 1995, pubblicata in G.U.C.E., serie L, n° 335 del 30 dicembre 1995 - in merito a un programma d'azione comunitaria a medio termine per le pari opportunità per le donne e gli uomini (1996-2000), che prevede, tra i criteri di ammissibilità, un cofinanziamento delle iniziative pari almeno al 40% dei costi totali del progetto;

ATTESO che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 4 del giorno venerdì, 7 gennaio 2000 - Serie Generale è stata pubblicata la Circolare 23 dicembre 1999, n° 5 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità;

CONSIDERATO che la predetta Circolare ha per oggetto le modalità per la presentazione di proposte per il finanziamento di iniziative volte a favorire l'individuazione e lo scambio di informazioni e esperienze sulle buone prassi, nel quadro del suddetto programma d'azione comunitaria a medio termine per le pari opportunità per le donne e gli uomini (1996-2000);

RITENUTO che sia utile e vantaggioso aderire alle disposizioni dell'Invito summenzionato attraverso la presentazione di un' iniziativa per promuovere le pari opportunità per le donne e gli uomini nell'ambito di un'economia che evolve, in particolare nel campo del mercato del lavoro, da far ammettere a finanziamento;

PRESO ATTO che da parte di "Formelocali S.r.l." con sede in Via dell'Aracoeli, 13 - 00186 Roma - è stato formulato il progetto "*Il guadagno femminile nelle differenze salariali*", allegato al presente provvedimento, del quale fa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO opportuno accogliere la richiesta, avanzata da "Formelocali S.r.l." con sede in Via dell'Aracoeli, 13 - 00186 Roma, di svolgere la funzione di promotore, organizzatore e coordinatore, a ragione della qualità ed integrità professionale adeguata all'esecuzione del progetto espressa dall'Ente medesimo, come si evince dalle note curriculari delle attività svolte contenute nel progetto;

PRESO ATTO che il contributo finanziario delle Comunità Europee non eccederà il 60% del costo del progetto, e che i promotori di progetti devono ottenere cofinanziamenti per coprire il restante 40% del costo totale del progetto;

CONSIDERATO che i promotori di progetti, che non presentino prova di cofinanziamenti garantiti, non possono essere presi in considerazione dalla Commissione delle Comunità Europee, e che l'atto deliberativo dell'Ente partner Amministrazione Regionale del Lazio è condizione di garanzia;



CONSIDERATO altresì che a garanzia del requisito della transnazionalità al progetto è stata proposta e data adesione da parte di altri partner delle aree del Centro e Sud Europa, come meglio esplicitato nell'allegato progetto;

ATTESO che i termini di presentazione della proposta scadono il giorno 15.02.2000, e ritenuto pertanto di dover attribuire al presente provvedimento il carattere di immediata esecutività;

VISTA la Deliberazione legislativa "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000", approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 23 dicembre 1999 ed inviata al Commissario di Governo il 20 gennaio 2000;

RITENUTO, infine, di attribuire al Direttore del Dipartimento per gli Interventi Socio-Sanitari ed Educativi per la Qualità della Vita, la competenza ad adottare i provvedimenti concernenti l'impegno di spesa e gli atti amministrativi conseguenti;

VISTA la legge n° 127 del 15.05.1997;

All'unanimità

#### DELIBERA

1. di approvare il progetto denominato "*Il guadagno femminile nelle differenze salariali*", allegato alla presente deliberazione del quale provvedimento fa parte integrante e sostanziale, presentato da "Formelocali S.r.l.", con sede in Roma, Via dell'Aracoeli n° 13 - 00186 Roma;
2. di individuare quale promotore ed attuatore del progetto la stessa "Formelocali S.r.l.";
3. di contribuire quale soggetto partner al cofinanziamento del summenzionato progetto per £.112.303.660, pari ad Euro 58.000, a carico del cap. 28910, es. fin. 2000;
4. di approvare lo schema di lettera tipo di garanzia di cofinanziamento, allegata al presente provvedimento;
5. di autorizzare il Direttore del Dipartimento Interventi Socio-sanitari educativi per la Qualità della Vita ad adempiere ai successivi atti d'impegno e di spesa conseguenti all'eventuale approvazione del progetto da parte della Commissione europea, secondo le procedure in vigore.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi dell'art. 17, commi 31 e 32, della legge 15 maggio 1997, n°127.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

17 & FEB 2000



## GARANZIA DI COFINANZIAMENTO<sup>1</sup>

Titolo del progetto:

Il guadagno femminile nelle differenze salariali: un lungo viaggio

s'impegna a cofinanziare il progetto sopra indicato, coordinato da

**FORME LOCALI S.r.l.** – Via dell'Ara Coeli, 13 - 00186 Roma

in caso il progetto riceva finanziamenti dalla Commissione europea.

Il cofinanziamento in denaro è di Euro 58.000#. Esso coprirà le seguenti spese (specificare):

- a) spese per la divulgazione delle informazioni per Euro 8.600
- b) pubblicazioni e materiale stampato per Euro 5.000
- c) pubblicazioni e materiale stampato per conferenze per Euro 5.700
- d) traduzioni conferenza per Euro 1.500
- e) costi di valutazione/conferenze per Euro 200
- f) spese di viaggio e sussistenza per conferenza per Euro 9.890
- g) costi di valutazione del progetto per Euro 5.000
- h) spese di sussistenza per motivi diversi da conferenza per Euro 8.220
- i) spese di viaggio per motivi diversi da conferenza per Euro 4.390
- j) materiali audiovisivi non per conferenza per Euro 2.500
- k) traduzioni non per conferenza per Euro 1.500
- l) attrezzature amministrazione per motivi diversi da conferenza per Euro 5.500

Informazione sull'organizzazione cofinanziatrice:

Denominazione (denominazione giuridica completa)

**Ente Pubblico Regione Lazio**

Indirizzo (via, numero civico, codice postale, città, paese)

**Via Cristoforo Colombo, 212 – 00145 – Rome - Italy**



Persona responsabile nell'organizzazione (cognome, nome, titolo o posizione, telefono, fax, e-mail)

**BADALONI Pietro** – Presidente della Giunta Regionale – legale rappresentante dell'Ente Regione Lazio, telefono 00.39.06.51.68.86.01 – fax 00.39.06.51.6884.72/3  
e-mail: [segreteriaapqv@regione.lazio.it](mailto:segreteriaapqv@regione.lazio.it)

**Luogo, data Timbro dell'organizzazione cofinanziatrice / Firma**

<sup>1</sup> Il presente modulo dev'essere compilato da ciascuna impresa/associazione/organizzazione cofinanziatrice.

ALLEG. alla DELIB. N. 303  
DEL 09 FEB 2000

ATTUAZIONE DELLA DECISIONE DEL CONSIGLIO,  
DEL 22 DICEMBRE 1995,  
IN MERITO A UN PROGRAMMA D'AZIONE COMUNITARIA A MEDIO TERMINE PER LE  
PARI OPPORTUNITÀ PER LE DONNE E GLI UOMINI  
(1996-2000)

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE  
VP/1999/021

SCAMBIO, SVILUPPO E TRASFERIMENTO  
DI INFORMAZIONI E DI ESPERIENZE  
SULLE BUONE PRASSI

## MODULO DI CANDIDATURA



Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

A handwritten signature or mark, possibly initials, located at the bottom left of the page.

## Come compilare il presente modulo

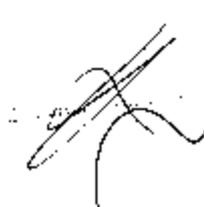
- Prima di compilare il presente modulo, leggere con la massima attenzione le condizioni e i criteri di ammissibilità contenuti nella *Guida pratica*.
- Il modulo può essere compilato in una delle 12 lingue ufficiali dell'Unione europea. Tuttavia, i punti da 1.3 a 1.6 (denominazione del progetto, riassunto del progetto, principali destinatari, durata del progetto e risultati pratici) devono essere compilati anche in inglese, francese o tedesco.
- Compilare il modulo a mezzo di una macchina per scrivere o di un elaboratore di testi.
- Completare tutte le voci del modulo. I moduli incompleti saranno respinti.
- Allegare tutti i documenti richiesti (cfr. pag. 2).
- L'organizzazione coordinatrice può sottoporre un solo progetto.
- Il timbro dell'organizzazione candidata e la firma del suo rappresentante ufficiale devono essere apposti sull'originale del modulo di candidatura nonché sulle tre copie.
- Utilizzare il modulo originale. Questo può essere riprodotto (mediante fotocopia o computer); in tal caso, rispettare rigorosamente i titoli, il sistema di numerazione e l'ordine delle domande. Nella preparazione del fascicolo, rispettare l'ordine indicato nella tabella che segue.
- Non superare il numero massimo di pagine indicato, salvo se è richiesto di allegare pagine supplementari.
- Inviare i fascicoli per posta alla Commissione entro e non oltre il 15.02.2000. Fa fede il timbro postale. Qualora la candidatura venga inviata il giorno di scadenza, inviare una copia della ricevuta dell'invio per evitare qualsiasi contestazione.
- Non utilizzare recto-verso e non rilegare il fascicolo (sono consigliati soltanto i fermagli).
- Inviare il modulo di candidatura, in originale più tre copie e accompagnato dalla lettera di presentazione che sollecita un sostegno comunitario, a:

Commissione europea  
Unità EMPL/D/5 "Parità di opportunità per le donne e gli uomini e questioni riguardanti le famiglie e l'infanzia"  
Rue de la Loi 200  
B - 1049 Bruxelles

Inviare un'ulteriore copia alle rispettive autorità nazionali (si veda l'elenco in allegato).

Il modulo di candidatura può essere richiesto presso l'Unità EMPL/D/5 anche via e-mail. Per riceverlo indirizzare una domanda scritta specificando il sistema di trattamento dei testi (WORD per WINDOWS o WORDPERFECT) (e-mail: eqop@cec.eu.int)



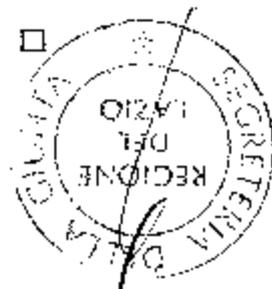
  
Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

## COMPOSIZIONE DEL FASCICOLO

La tabella che segue serve da guida per la preparazione del fascicolo di candidatura. Rispettare la numerazione degli allegati e il numero di copie da inviare. Si consiglia altresì di utilizzare la tabella come "elenco di controllo" per verificare l'inclusione di tutti i documenti.

*Si rammenta che la mancanza di un qualsiasi documento contrassegnato da un asterisco comporta il rigetto della candidatura.*

Ordine	Parte del fascicolo	Numero di copie da inviare	Verifica
1.	Modulo debitamente compilato e firmato (ivi compreso il bilancio)*	4	<input type="checkbox"/>
2.	Copia della lettera d'accompagnamento indirizzata alle autorità nazionali*	4	<input type="checkbox"/>
3.	Lettera d'accompagnamento indirizzata alla Commissione	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 1	Promesse di cofinanziamento*	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 2	Lettere d'impegno dei partner transnazionali*	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 3	Lettere d'impegno dei partner nazionali	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 4	CV delle "persone chiave" direttamente interessate al progetto (una pagina per persona)*	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 5	Statuto dell'organizzazione coordinatrice o documento equivalente*	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 6	Bilancio consuntivo annuale dell'organizzazione coordinatrice per l'ultimo esercizio finanziario (o bilancio di previsione annuale se si tratta di un ente pubblico)* <sup>1</sup>	4	<input type="checkbox"/>
Allegato 7	Altri documenti considerati utili per la buona comprensione del progetto (opuscoli, riassunti di studi già realizzati, ecc.)	2	<input type="checkbox"/>



<sup>1</sup> Nel caso di richieste di finanziamenti superiori a 100.000, il bilancio consuntivo degli ultimi tre esercizi finanziari e un certificato di verifica contabile effettuato negli ultimi due anni.

## 1. Riepilogo dell'azione

### 1.1 Qual è l'obiettivo principale dell'azione?

Segnare la casella appropriata (una sola casella). Gli obiettivi cui le lettere si riferiscono sono riportati a pag. 1 della guida pratica, dove sono elencati gli obiettivi del programma.

a)	b)	c)	X	d)	e)	f)
----	----	----	---	----	----	----

### 1.2 Denominazione del progetto

Utilizzare un massimo di 10 parole; cominciare con l'acronimo o l'abbreviazione, se esistono.

Women's earnings in salary differences: a long journey

### 1.3 Riassunto del progetto

Indicare chiaramente le principali caratteristiche del progetto: lo scopo, gli obiettivi, i risultati attesi, l'approccio e i metodi.

The project aims at assessing the status of gender pay gap within the banking & insurance labour market comparing best practices in areas showing different rates of women employment, segregation and opportunity gap. A particular attention will deserve the position of women affected by further social and family problems.

The projects has the objective of producing concrete positive results from a cooperation of different partners coming from three areas of the EU (Italia, Belgique and Spain) but sharing the original mission of being actors of the banking and insurance services labour market.

Moreover, we intend to involve from the beginning decision makers at the local (regional and the like) level, for this reason the project group starts with the "guidance" and "economical support" of a regional authority and involves other partners alike.

The main characteristics of the projects are the following:

- locally centered, that is based on the policy needs of specific areas within the partners' countries (Lazio, Barcelona, Brussels). This assures the possibility to make geography-based experiments of new policies emerging from the project exchanges and replicability to nationwide scale given the importance of the area itself.
- policy focused, with a comparison and exchange of practices based on ways to obtain results
- interdisciplinary approach, entangling law, economic, social, cultural points of view and methods of describing practices

#### Expected results are:

- 1) ensuring a concrete advance in the implementation of rules in the market of labour or laws reducing the gender pay gap. Such an advance will be monitored and measured in a medium-term time perspective
- 2) enlarge the bulk of best practices' knowledge of the basic actors of the labour market in each of the partner countries, increasing their experience in the day-by-day enforcement
- 3) obtain a strong social impact, based on action within an economic sector developing fast and attracting the major amount fo women

#### Approach and methodology:

Traditional best practices analysis through the management of an interdisciplinary group of experts in the fields of labour economic policy, social development, labour law sharing social benchmarking techniques. Application of expertise through on field and desk work.

### 1.4 Principali destinatari

The results will be shared by policy makers at local and national level, union leaders and companies in the interested fields, industry organizations. Of course, impact on women working in the sector of banking & insurance is expected in terms of gap reducing. Finally, programs of awareness will touch as many citizens as possible.

### 1.5 Durata del progetto

1 year elapsed

### 1.6 Risultati pratici del progetto (ad es., strumenti didattici, seminario, manuale, ecc. Si noti che i risultati devono essere misurabili e quantificati)

We expect the following results:

- at least 5 project ideas promising concrete advance in practices in the backwards countries to close the gap with most advanced ones
- at least 3 projects in each country implementing policies experimented in advance
- a multidisciplinary analysis report to be used as a reference by policymakers
- an international meeting in Rome
- the start up of a stable network of labour policy monitoring experts



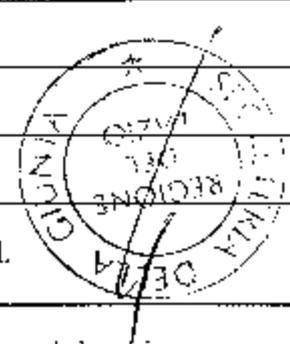
Assessor r/c  
Politiche per la  
Qualità della Vita

## 2. Identità dell'organizzazione coordinatrice e dei partner

### 2.1 Coordinatore

Compilare questa sezione con attenzione, i dati che vi figurano saranno utilizzati per redigere il contratto.

Nome dell'organizzazione (denominazione giuridica completa)	FORME LOCALI S.r.l.		
Natura giuridica dell'organizzazione (associazione, impresa, università, ecc.)	Impresa		
Indirizzo postale Via	Via dell'Ara Coeli, 13 – 00186 Roma, Lazio		
Codice postale, città, regione Paese	Italy		
Telefono (ivi compresi i prefissi locali e nazionali)	00.39.06.69.92.40.38		
Fax (ivi compresi i prefissi locali e nazionali)	00.39.06.69.90.176		
Posta elettronica	<a href="mailto:formelocali@dof.it">formelocali@dof.it</a>		
N. IVA (se del caso)	05565971008		
Nome e qualifica della persona responsabile	Prof. Carmelo URSINO		
Nome e funzione della persona abilitata a firmare un contratto di cofinanziamento con la Commissione Identità del capo progetto	Prof. Carmelo URSINO – Direttore Tecnico-Amministrativo		
Indicare la lingua di lavoro preferita	<input checked="" type="checkbox"/> EN	<input type="checkbox"/> FR	<input type="checkbox"/> DE
Coordinate bancarie Nome della banca	SanPaoloIMI		
Via	Via Appia Nuova, 294		
Codice postale, città	Italy		
Paese	Italia		
Codice banca	1025-6		
Conto corrente bancario n.	640403		
Codice BIC (SWIFT)	SPTI – 77		
Intestatario del conto	FORME LOCALI S.r.l.		
Nome e cognome Titolo e posizione nell'organizzazione	Carmelo URSINO – Responsabile amministrativo		



Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

Breve descrizione delle attività e delle finalità generali del candidato:

La "Formefocali srl" è società che per la sua composizione rappresenta un soggetto presente e articolato su tutto il territorio nazionale, con una lunga e consolidata tradizione di studi, di indagini e di ricerche sui temi della riforma dello stato, con particolare riguardo alle questioni riguardanti il decentramento.

Gruppi/imprese detentori di una quota del capitale del candidato (se del caso)

Nome commerciale (denominazione giuridica completa) di ciascuna impresa:

(Lega per le autonomie locali, Centro per la riforma dello stato, Centro Studi di Politica Economica, Ires Lombardia e ANG)

Società

controllate/associazioni/gruppi del candidato (se del caso)

Nome commerciale (denominazione giuridica completa) di ciascuna società/associazione/gruppo:

## 2.2. Altri contratti in corso con la Commissione

Specificare nella tabella le sovvenzioni comunitarie, i contratti d'approvvigionamento o prestiti ottenuti direttamente o indirettamente negli ultimi tre anni presso un'istituzione o agenzia europea dall'organizzazione coordinatrice. Specificare inoltre ogni richiesta di sovvenzione presentata (o in via di presentazione) ad istituzioni europee nel corrente anno. Se necessario, aggiungere una pagina, utilizzando il medesimo formato.

Contratto n.	Programma comunitario pertinente / Titolo del progetto	Nomi dei partner transnazionali	Importo della sovvenzione comunitaria



Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

### 2.3. Partner del progetto

Se del caso, aggiungere una tabella di formato identico per i partner supplementari

Partner transnazionali						
N.	Nome della organizzazione	Referente	Indirizzo	Paese	Telefono	Fax
1	Fédération Générale du Travail de Belgique (FGTB) (ICFTU)	Robert Whinther	42 Rue Haute B - 1000 Bruxelles	Belgium	32 / 2-506.82.11	32 / 2-506.82.29
2	Activa	Marisa MENDEZ-VIGO	Laforga, 12-14, 1B - E - 08006 Barcelona	Espagna	34.93.4150512	34.93.21.80863
3						
4						
Partner nazionali/regionali/locali						
1	Regione Lazio	Carlo ROSSI	Via Cristoforo Colombo, 212 00145 Roma	Italia	00.39.06.5168 8330	00.39.06.5168 8472/3
2	F.I.S.A.C. - CGIL	Francesco AVALLONE	Via Vicenza 5/a - 00185 Roma	Italia	00.39.06.4488 41	00.39.06.4457 356
3	Ora d'Aria - Associazione di volontariato ONLUS	Carmen BERTOLAZZI	Via della Mercede, 52 00187 Roma	Italia	00.39.06.69.92 .45.95	00.39.06.6929 1708
4	Ingenia BIG S.r.l.	Nicolò TARTAGLIA	Via Cola di Rienzo, 217 00192 Roma	Italia	00.39.06.3600 2010	00.39.06.3608 5207

Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

### 3. PROGRAMMA DI LAVORO DETTAGLIATO

#### 3.1 L'azione proposta

Descrivete gli obiettivi del progetto, i metodi utilizzati, gli strumenti, i gruppi obiettivo e le attività; precisare la misura in cui il progetto contribuirà a conseguire gli obiettivi del programma d'azione. Se necessario, aggiungere una pagina al riquadro che segue. →

#### **Task 1:** assessment of policy status among countries

Objective: verifying the relative level of gender pay gap inside the B&I sector of each country designed geographic area and comparing best practices.

Methods: collecting and analysing secondary data, information, documents; on field analysis to collect primary data; meeting holding for comparison of results

Tools: books, the Web, netmeetings, interviews

Participants: the research partners, the unions, one for each partner

Activities: in each country the partner in charge delimitates the area of analysis, prepares a clear report on parameters of gender pay gap in the B&I labour market, shares the report with other partners

#### **Task 2:** implementing exchange

Objective: comparing best practices.

Methods: meeting holding for comparison of results and common work

Tools: books, the Web, netmeetings, interviews

Participants: the research partners, the unions, the policymakers

Activities: in meetings, after materials exchange by e-mail, the partners share the parameters of gap which are target for amelioration, share best practices in use, prepare path to domestic policies

#### **Task 3:** creating ideas for new policies

Objective: obtaining at least 5 project ideas promising concrete advance in practices in the backwards countries to close the gap with more advanced ones

Methods: netmeeting holding for comparison of results and common work

Tools: books, the Web, meetings

Participants: the research partners, the unions, the policymakers

Activities: in meetings, the partners prepare path to domestic policies

#### **Task 4:** experimenting policy ideas

Objective: experiment at least 3 projects in each country implementing in a 'laboratory' mode the ideas coming from best practices compared before

Methods: netmeeting holding among unions, companies, policy makers; law proposals

Tools: meetings, the Web

Participants: the industry associatios, the companies, the unions, the policymakers

Activities: in meetings, the partners prepare path to domestic policies

#### **Task 5:** writing a report on experience

Objective: preparing a multidisciplinary analysis report to be used as a reference by policymakers

Methods: writing a report based on users' needs

Tools: wordprocessor, the Web

Participants: the research experts, the policymakers

Activities: writing, info comparing

#### **Task 6:** organizing an international meeting

Objective: showing to a larger audience made of actors of the labour markets but also of workers the status of salary gap and measures for achieving parity experimented in the project

Methods: organizing a meeting at European level

Tools: organization, promotional tools, the Web

Participants: one partner responsible for the task

Activities: identifying a place, speakers, audiences; promoting the event

#### **Task 7:** organizing a network of experts

Objective: building on experience made in the project and making it a stable group of experts which will monitor the status of policies implemented in the B&I sector

Methods: structuring a flexible network of the participating partners linked by e-mail e Web mode of exchange

Tools: meetings, the Web

Participants: all the partners

Activities: identifying items to be monitored; identifying a mode of exchange and cooperation; defining tasks and roles

### 3.2 Il contesto dell'azione

*Esporre brevemente il contesto della nascita del progetto, la sua ragion d'essere e descrivere l'"ambito" in cui si inserisce (situazione attuale, esigenze di miglioramento, altri motivi). Descrivere come il progetto sia connesso alle attività della vostra organizzazione. Se necessario aggiungere una pagina.*

The project promoters are subjects acting on different sides of the labour market in their country: local authority, (Regione Lazio) unions (FISAC-CGIL Italy, CISL Europe + FTB Belgique), no profit organizations (Ora d'Aria), researchers (Activa, Forme Locali, Ingeniabig).

The common interest in setting up the network which will be in charge of this project, and the project team itself, stems from the aim at assessing the status of gender pay gap within the banking & insurance labour market comparing best practices in areas showing different rates of women employment, segregation and opportunity gap.

The context of the actions is that of creating a positive exchange between two areas within European borders showing different performances in the domestic labour markets seen as a whole and with particular reference to sex discrimination. In practice we notice that while the service sector attracts the overwhelming majority of working women, different figures emerge comparing Belgium on one side and Spain and Italy on the other.

Moreover the subjects starting this proposal center their mission in economic regions with an high-density of service activities (Lazio though Roma, Barcelona, Brussels).

The current scenario suggests that there is a lag in favour of the northern countries (and previous 1996-2000 Action program final documents confirm that) in terms of implementation of salary-gap measures.

The project, though, will allow a comparison and transfer of best practices between more advanced countries to others to the extent that each partner will profit from it. It is designed as to produce concrete actions primarily in the form of policy measures to be proposed to local decision makers, experimented and discussed with the citizens when results from experiments are obtained. More advanced countries will naturally benefit from the project because of the comparison activity and will progress on their steps toward higher implementation of parity policies in the service economy.

Finally, the project is seen as a first step producing a flexible international structure assessing in the future the topic investigated and working as a policy consultant for local authorities. It will also help the EU transmit its policies to the labour market through unions and local authorities.



Arcoscrato  
Pubblico per la  
Qualità della Vita

### 3.3 I risultati attesi

Prezisare i risultati previsti per gruppo obiettivo. Indicare altresì quali saranno i risultati pratici del progetto (ad es., rivista, seminario, strumenti, ecc.) e gli indicatori che saranno utilizzati per misurare tali risultati. I risultati devono essere misurabili e quantificati.

#### Group 1:

*assessment of policy status among countries (T1)*

*creating ideas for new policies (T2)*

*implementing exchange (T3)*

*organizing a network of experts (T7)*

Participants: the research partners, the unions, the ONG, the policymakers

#### Group 2:

*experimenting policy ideas (T4)*

Participants: the industry associations, the companies, the unions, the ONG, the policymakers (open to external contributions)

#### Group 3:

*writing a report on experience (T5)*

Participants: the research experts, the policymakers

#### Group 4:

*organizing an international meeting (T6)*

Participants: one partner responsible for the task, the ONG

### 3.4 Valore aggiunto e innovazione

Il valore aggiunto dell'azione sarà valutato, da un lato, attraverso i risultati del partenariato transnazionale e, d'altro lato, sulla base della sua appartenenza al programma comunitario. Indicare il modo in cui l'azione progettata produce questa "plusvalenza" a livello europeo e quali sono gli elementi innovativi del progetto.

(risultati attesi dal partenariato sono:

1. garantire a tutti gli attori coinvolti (legislatori, sindacati, enti di ricerca) una conoscenza di quanto meglio sia stato realizzato nelle differenti nazioni coinvolte;
2. assicurare un concreto avanzamento nell'ideazione ed attuazione di regole comuni nei paesi membri e SRE nel mercato del lavoro che annullino, od almeno riducano, le differenze salariali relative al genere.
3. stabilire una collaborazione continuativa tra i partner coinvolti, affinché essa non termini con il progetto, ma diventi una struttura stabile di esperti che possano monitorare e proporre nuove soluzioni nelle politiche del lavoro

La pluralità di attori, enti pubblici - parti sociali - ONG - enti di ricerca, serve a garantire un approccio interdisciplinare che studi e risolva non solamente i problemi degli occupati, ma anche gli effetti che un'occupazione con maggiori o minori differenze salariali produce a cascata quale impatto sociale.

In effetti, l'Italia (anche se è problema comune a tutto il sud dell'Europa) è il paese che più risente, per le sue arretratezze, nei settori bancario ed assicurativo, d'incertezza rispetto all'occupazione, specialmente quella femminile, che purtroppo, se non fortemente salvaguardata, tende ad essere per prima sacrificata.

Viceversa, le donne, specialmente quei soggetti che hanno anche altri problemi sociali e familiari, dovrebbero godere di particolare attenzione, sia in termini di conservazione del posto di lavoro, sia addirittura rovesciando il paradigma che vede differenti salari per lavori uguali, oggi sbilanciato a favore degli uomini, sbilanciandolo a favore delle donne, e non per il semplice riequilibrio temporale, ma perché potrebbe essere valutata l'opportunità di importare nel salario di genere quella particolarità di sesso, ovvero aumentare il salario orario delle donne oltre la parità in funzione del plusvalore sociale che esse apportano in termini di gestione (nella maggior parte dei casi) in via prevalente del sociale e del familiare.

Elemento innovativo quindi, tra gli altri, può essere considerato l'idea "eversiva" di superare il tema delle pari opportunità, che si basa sul concetto dell'equal pay for work of equal value, per arrivare ad un valore salariale che sia uguale tra i sessi solo a condizione che anche il lavoro di custodia ed assistenza all'interno della famiglia e della comunità sia distribuito in uguale misura, altrimenti esso venga differenziato, ma in senso incrementale, a favore del soggetto che dedica una parte considerevole del suo tempo all'espletamento delle funzioni di custodia ed assistenza familiare e della comunità.



### 3.5 La valutazione

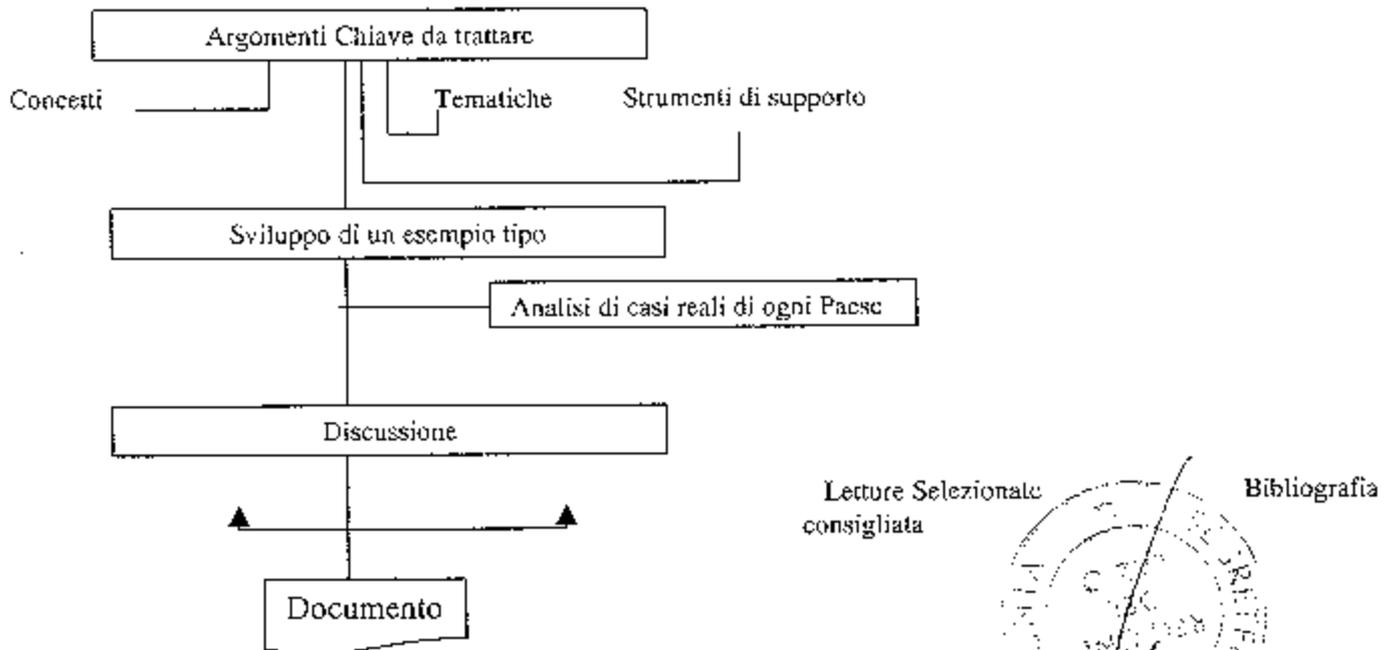
Descrivere il tipo di valutazione previsto nel progetto (autovalutazione, valutazione esterna, ecc.). Indicare altresì che, nel progetto, avrà la responsabilità di coordinare questo compito e organizzare la raccolta dei dati. Qualora si preveda di assumere un/a valutatore/trice esterno/a, fornire il nome della persona e/o dell'organizzazione. Precisare gli indicatori che saranno utilizzati per misurare il successo dell'azione (cfr. domanda 3.3).

**AUTOVALUTAZIONE:**

Gli attori coinvolti intendono adottare un sistema di "verifica e valutazione di qualità" interno determinato dai risultati di almeno 3 livelli progressivi di intervento:

- 1) la raccolta e la sistematizzazione derivanti dallo scambio delle informazioni e delle buone prassi nel settore delle pari opportunità tra donne e gli uomini, così come intesi, dal Soggetto Pubblico committente;
- 2) il controllo quali-quantitativo dei fenomeni che si intendono valutare, attraverso l'elaborazione di una base informativa

IMPIANTO METODOLOGICO DEI GRUPPI OBIETTIVO 1, 2, e 3 - Tab. 1



che consenta una rappresentazione il più possibile esatta e completa della realtà, che necessita di conversioni tra dati non omogenei poiché derivanti da regolamentazioni nazionali diverse;

3) la costruzione e l'applicazione di una griglia di indicatori in grado di rilevare il perseguimento degli obiettivi/risultati attesi.

In particolare la struttura da noi adottata presuppone la scelta di 3 aree valutative: finanziaria, sulla produttività ed organizzativa. Pertanto, lo strumento di valutazione complessivo appare come il risultato di una famiglia di modelli tra loro distinti, ma allo stesso tempo integrati in maniera da poter ottenere una valutazione unitaria e sintetica. Il processo di integrazione dei dati ai fini valutativi è consentito da un apposito sistema informatico.

Si indicano nel prospetto allegato ( Tab 3 ) gli indicatori relativi alle 3 aree valutative considerate, nonché gli strumenti di rilevazione dei dati, ed i momenti nei quali le rilevazioni stesse vengono effettuate. (EX A = valutazione ex-ante; I = valutazioni in itinere; P = valutazione ex-post).

Si ritiene di sottolineare l'impianto metodologico dei gruppi obiettivo e l'organizzazione tecnico-scientifica del progetto.

*Impianto metodologico dei gruppi obiettivo (Tab. 1):*

Per quanto attiene le parti erogate con tecniche di videoconferenza prevedranno anche l'impiego di strumenti ipertestuali in linguaggio HTML, al fine di sollecitare la massima interattività del gruppo, il quale potrà ottenere, nel caso del gruppo 2, contributi esterni attraverso forme di videoconferenza a distanza erogate via modem anche dalla sede centrale dell'Ente coordinatore.

Il metodo di lavoro in aula sarà caratterizzato da un taglio squisitamente operativo, facendo largo impiego delle così dette tecniche attive di discussione, quali programmi informatici di simulazione, supporti audiovisivi, ecc., per garantire un alto livello di trasferibilità sul lavoro di quanto via via discusso. Ai partecipanti sarà fornito un modulo atto ad una catalogazione sistematica dei materiali, richiamabili sia in funzione della tematica, che in funzione dei contesti di utilizzo ipotizzabili.

*Organizzazione tecnico-scientifica del progetto (tab. 2):*

Tab. 2

**COMITATO TECNICO SCIENTIFICO DI PILOTAGGIO**

DIRETTORE / COORDINATORE

Responsabile  
logistica

Staff di prog.  
ed assistenza scientifica

TUTOR(S)

MATRICE FUNZIONI/COMPETENZE DEI SOGGETTI COINVOLTI

FUNZIONI

COMPETENZE

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO  
DI PILOTAGGIO

Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard  
Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale  
Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità

DIREZIONE E  
COORDINAMENTO PROGETTO

Direzione/Coordinamento generale delle azioni del progetto.  
Responsabile perseguimento degli obiettivi  
Sviluppa con la committenza il controllo qualità

SEGRETARIA  
PROGETTO-LOGISTICA

Supporto segretariale completo al progetto in tutte le sue fasi, in  
dipendenza gerarchica con il project leader Supporto ai gruppi  
Produzione materiale didattico

SUPPORTO AMMINISTRATIVO  
AUTOVALUTAZIONE

Supporto tecnico/amministrativo al Project Leader  
Responsabile del sistema di efficienza/qualità del Progetto  
Tab 3

ASPETTI FINANZIARI

INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	MOMENTI
COSTO PARTNER	Spese preventivate/rendicontate n. partner	EX A - P
INCIDENZA SPESE STRUTTURALI (valore %)	Spese preventivate/rendicontate strutture totale spese	EX A - P
INCIDENZA SPESE DOTAZIONI STRUMENTALI (valore %)	Spese preventivate/rendicontate dotaz. strum. totale spese	EX A - P
TASSO DI UTILIZZO FINANZIARIO (valore % delle risorse effettivamente utilizzate)	Spesa effettiva spesa preventivata	P
TASSO DI ADERENZA AL PREVENTIVO (valore %)	Costo ora rendicontato effettivo costo ora preventivato	P

ASPETTI DI PRODUTTIVITA'

INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	MOMENTI
ATTRAZIONE PROGETTO (valore %)	Misura quanto il corso sia appetibile per i partner contattati aderiti	EX A
FREQUENZA (valore %)	Azioni frequentate dal singolo partner ore offerte al singolo partner	I - P
COERENZA PROGETTUALE	Si riscontra la conformità dell'articolazione progettuale programmata (obiettivi e contenuti - profili dei partecipanti - attrezzature impiegate) rispetto al percorso effettivamente svolto, evidenziando le ragioni di eventuali scostamenti	I - P
FREQUENZA AL SEMINARIO INTERNAZIONALE	Persone partecipanti al seminario Persone invitate	P
PRODUTTIVITA' PROGETTI	Misura la produttività in termini di nuovi progetti ideati (stimati/realizzati)	P



Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

ASPETTI ORGANIZZATIVI

INDICATORI	STRUMENTI DI RILEVAZIONE	MOMENTI
SODDISFAZIONE COMMISSIONE "EU"	Misura il gradimento della Commissione UE circa lo svolgimento delle attività e sul controllo finanziario (report del responsabile progetto).	I - P
SODDISFAZIONE PARTNER	Misura la soddisfazione degli attori in itinere ed ex-post (questionari).	I - P
SODDISFAZIONE PARTECIPANTI	Misura la soddisfazione dei partecipanti ai gruppi in itinere ed ex-post (relazioni al Comitato scientifico di pilotaggio).	I - P

Il Comitato tecnico scientifico di pilotaggio, sarà composto da un partecipante per attore, le key - person.

La figura di coordinatore è affidata al Prof. Carmelo URSINO.

Il responsabile della qualità/valutazione sarà il Dott. Nicolò TARTAGLIA, che curerà anche l'organizzazione e raccolta dei dati.

L'organizzatrice del seminario internazionale sarà la dott.ssa Giovanna GIORGINI, in collaborazione con la Regione Lazio



*[Handwritten signature]*  
 RESPONSABILE  
 Servizio Qualità e Valutazione  
 Qualità della Via

### 3.6 Organizzazione del progetto/Calendario delle attività

Fornire un programma di lavoro dettagliato che includa un calendario (delle attività effettuate, dei prodotti pianificati, delle riunioni fra partner e di qualsiasi altra attività organizzata). Se necessario, aggiungere una pagina.

#### CRONOPROGRAMMA

Data inizio attività: 01.07.2000

**03.07.2000:** newsgroup via Internet tra i partner per definire gli eventuali scostamenti rispetto al progetto preventivato e verifica delle disponibilità reali sulle date degli incontri successivi. Trasmissione form per raccolta dati da parte del coordinatore

**04.07.2000- 31.08.2000:** raccolta dati sui differenziali salariali esistenti e sulla legislazione relativa ai paesi partecipanti.

**01.09.2000:** newsgroup via Internet con trasmissione dei dati raccolti, discussione sui criteri di omogeneizzazione dei dati

**02.09.2000 - 11.10.2000:** studio dei dati ottenuti dai vari partner, loro omogeneizzazione e confronto con le statistiche ufficiali, predisposizione di proposte di idee per nuove politiche salariali per il primo incontro tra i partner, individuazione di una short list di esperti da proporre per il network costituendo.

**12.10.2000 - 15.10.2000:** primo incontro in *Barcelona*, cui parteciperanno tutti i partner, legislatori, sindacati e ricercatori, in ragione di due per attore. Discussione sui dati omogeneizzati, trasferimento delle best practices, presentazione nuove proposte per ridurre il gap salariale tra donne e uomini, scelta degli esperti per il network permanente.

**16.10.2000 - 21.11.2000:** intervallato da due newsgroup via Internet il 25.10.2000 ed il 09.11.2000, questo periodo servirà per stilare proposte comuni da sottoporre a qualificate parti sociali, sindacati, associazioni industriali e politici, e servirà come documento preparatorio al successivo incontro in *Bruxelles* del 23.11.2000

**23.11.2000 - 26.11.2000:** secondo incontro in *Bruxelles* tra gli attori, sempre in ragione di due per partner con in più la partecipazione delle associazioni industriali e loro rappresentanti, dei sindacati di settore, e legislatori nazionali e comunitari. La scelta di *Bruxelles* permette, infatti, di poter contare sulla presenza di rappresentanti di più associazioni europee di categoria, nonché avere eurodeputati di settore con cui avere un primo confronto sulle nuove proposte.

**27.11.2000 - 03.12.2000:** raccolta di dati e riflessioni su quanto emerso nel secondo incontro

**04.12.000:** newsgroup via Internet tra i partner, per stabilire sul quali idee innovative lavorare e come queste possano essere tradotte in ipotesi concrete da sottoporre a sperimentazione prima di essere tradotte in proposte di legge da presentare agli organi politici.

**05.12.2000 - 05.02.2001:** questo periodo verrà impiegato per definire concretamente le iniziative sperimentali che prenderanno il via dopo questa data. Lo scambio di dati avverrà settimanalmente via e-mail per monitorare continuamente gli sviluppi attesi e gli scostamenti eventuali.

**06.02.2001 - 09.04.2001:** periodo di sperimentazione delle iniziative prescelte presso gli enti coinvolti. Anche per questo periodo è previsto uno scambio settimanale di dati tra i partner, al fine dell'ottimizzazione della sperimentazione.

**15.05.2001:** newsgroup via Internet tra tutti i partner al fine di valutare i risultati della sperimentazione e procedere alla stesura delle proposte di provvedimenti legislativi.

**15.05.2001 - 22.05.2001:** scambio di informazioni sui testi predisposti e sulle differenze difficilmente derogabili legati alle normative di riferimento nazionali. Inizio preparazione seminario internazionale da tenersi in data 15-17 giugno 2001 a *Roma*. Durante questo periodo, sotto la supervisione del coordinatore, viene preparata la short list dei relatori e delle autorità che dovranno intervenire. Inoltre viene concordato un pre draft di annuncio dell'iniziativa, concordato con un newsgroup via Internet

**23.05.2001:** newsgroup via Internet tra i partner in cui vengono decisi i definitivi del Convegno, chi saranno i relatori per conto dei partner, ed i documenti da presentare. Ipotesi di formalizzazione del network di esperti che verrà presentato nel seminario. Definizione di tutte le altre forme di disseminazione dei risultati della ricerca, infine decisione di quelle eventuali azioni politiche che si vorranno intraprendere.

**14.06.2001:** riunione tra i partner in *Roma* per confronto sul lavoro preparato per il seminario.

**15.06.2001 - 17.06.2001:** seminario in *Roma* di presentazione dei risultati ed inizio della disseminazione degli stessi

**18.06.2001:** riunione tra i partner per la definitiva stesura del report finale, nonché per la valutazione del seminario.

**25.06.2001:** ultimo newsgroup via Internet per definire la chiusura delle attività e per decidere le eventuali nuove strategie di azioni per il futuro, e definitiva costituzione del network.

**26.06.2001:** FORUM ON LINE con risposta ai quesiti dei partecipanti al seminario consultabili da tutti on line

**27.06.2001:** spedizione postale e via e-mail delle pubblicazioni realizzate da parte del coordinatore

**30.06.2001:** termine attività progettuali

### 3.7 La diffusione dei risultati del progetto

Descrivere come si prevede la diffusione dei risultati all'esterno del partenariato: tipo di pubblico, mezzi utilizzati, calendario.

Diverse sono le azioni:

1.

**data creazione:** 30.07.2000 – **mezzo utilizzato:** sito Web – **tipo di pubblico:** di settore e generico

Descrizione:

ideazione e realizzazione di un sito web con la descrizione dell'iniziativa, aggiornato durante le varie fasi del lavoro. Esso presenterà tutte le attività del progetto, nonché servirà come strumento principale per avere contributi esterni da chiunque fosse interessato. Da esso verranno inviate con cadenza regolare newsletter multilingua (spagnolo, francese, italiano) con richiesta di contributi alle categorie interessate dal progetto in Europa (associazioni datoriali e sindacati, legislatori, imprese ed enti di ricerca, etc.) e a quanti ne faranno richiesta. Inoltre, dieci giorni dopo il seminario internazionale di Roma, esso servirà come FORUM ON LINE sul seminario stesso. I partecipanti potranno inviare quesiti all'interno delle aree di discussione del FORUM, cui i relatori risponderanno, e le risposte saranno consultabili on line da tutti i partecipanti. Sarà inoltre la base di lavoro del network di esperti che continueranno la loro attività anche oltre la fine del progetto. In modalità realplayer sarà disponibile l'intero seminario, sia on line che in modalità off line.

2.

**data realizzazione:** 15-17 giugno 2001 – **mezzo utilizzato:** seminario internazionale - **tipo di pubblico:** di settore e generico

Descrizione:

organizzazione di un seminario internazionale in Roma, dal 15 al 17 giugno 2001, con l'obiettivo di presentare ad un vasto pubblico formato da attori del mercato del lavoro ed anche direttamente da lavoratori le differenze salariali esistenti e le misure per ridurre le disparità sperimentate nel progetto. I partecipanti saranno di provenienza europea e proverranno da organizzazioni datoriali, sindacali, ONG, centri di ricerca e mondo politico.

Saranno per l'occasione realizzati dei primi "announcement" promozionali, delle newsletter, e pubblicità su stampa specializzata.

Sarà possibile seguirne via webcam anche nelle sedi dei partner transnazionali.

3.

**data spedizione:** 27 giugno 2001 – **mezzo utilizzato:** invio postale e telematico - **tipo di pubblico:** di settore (via posta) e generico (via e-mail)

Descrizione:

**Volume A)** pubblicazione della ricerca effettuata e sulla metodologia seguita ed atti del seminario.

Conterrà l'analisi dettagliata del mercato del lavoro, con particolare riferimento ai modelli di partecipazione femminile nel settore B&I (tassi di occupazione e di disoccupazione per sesso, occupazione per sesso, tassi di attività per sesso, occupazione femminile nei settori sottorappresentati, donne che partecipano alla formazione, occupazione femminile part - time sul totale dell'occupazione dipendente, politiche salariali vigenti); analisi delle politiche e dei servizi rivolti alle famiglie (n. posti in asili nido, n. congedi parentali, ecc.). Inoltre, conterrà la ricostruzione della mappa dei soggetti istituzionali (pubblici e privati) locali ed europei che si occupano dell'argomento del progetto.

**Volume B)** pubblicazione manuale buone prassi con allegata sintesi dei risultati ottenuti nella sperimentazione con le proposte di modifica legislativa.

I due volumi saranno inviati via posta congiuntamente o singolarmente su richiesta degli interessati previo pagamento delle relative spese (a loro carico), tranne 100 copie che verranno distribuite a cura dei partner ai soggetti più rappresentativi (governi centrali, associazioni datoriali e sindacali europee). L'invio via e-mail sarà invece gratuito.

Il secondo volume sarà inviato gratuitamente, senza bisogno di richiesta, al data base cui verranno inviate le newsletter (v. sopra)

### 3.8 *L'organizzazione del partenariato*

*Precisare come è nato il partenariato; indicare in qual modo sarà organizzato e gestito il partenariato del progetto e come avverranno i contatti con i partner. Distinguere fra partner nazionali e transnazionali.*

Il partenariato è nato in Italia tra attori che hanno già lavorato sia singolarmente che tra loro sui temi delle pari opportunità. Ognuno di essi ha una sua peculiarità, giacché si rivolge in via principale a settori diversi, anche se complementari. Tutti hanno già avuto esperienza diretta in gestione di programmi comunitari, sia come project leader che come partecipant.

Tutti hanno già avuto esperienze pregresse in partenariati internazionali.

Il gruppo si è già presentato nella sua versione attuale nel rispondere al bando: Presidenza del Consiglio Dei Ministri (Italiana) - Dipartimento per le pari opportunità - Avviso 10 dicembre 1999 N.1. - Articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Programmi di assistenza e di integrazione sociale, di cui però non abbiamo ancora avuto esito.

L'ulteriore partner italiano introdotto, la FISAC - CGIL, era un naturale referente visto il tema prescelto per questo bando, inoltre disponeva di una rete già strutturata in Italia e nel resto del mondo di partner con cui aveva operato.

La FISAC ha proposto la partecipazione del partner belga UTL, con il quale aveva già collaborato in passato e collabora regolarmente. La scelta del partner belga è stata fatta per ottenerne un duplice vantaggio: a) avere un paese con usi non totalmente dissimili dall'Italia; b) capacità di confronto e disseminazione risultati tramite tutti i principali organismi dell'UE, sia politici, che datoriali che sindacali, che dispongono di una sede in Bruxelles.

Circa il partner spagnolo, la scelta è dipesa dal fatto che possiamo già contare su una forte collaborazione con i principali sindacati europei, e godiamo del privilegio di un partner qualificato a Bruxelles, ed abbiamo quindi anche buoni contatti con le strutture governative. Ci serviva ancora invece un altro partner che provenisse da una realtà che si fosse trovata in situazioni di arretratezza rispetto all'Italia in vari settori ed in quello di nostro interesse sino ad un recentissimo passato, ma che stava rapidamente superando i propri gap, ed ci è sembrato interessante conoscere ed avere al nostro fianco un operatore privato qualificato che ci aiutasse nella comprensione dei percorsi intrapresi dal paese Spagna, anche quale verifica che lo sviluppo "tumultuoso" della realtà spagnola, non fosse stato fatto al prezzo di sacrificare p.e. le pari opportunità.

Viceversa, una Società del nord estremo d'Europa, probabilmente avrebbe avuto solo l'impatto di fornire conoscenza su quanto da loro già svolto, sicuramente valido, ma con il problema tipico di chi inizia per primo, ovvero ci avrebbe trasmesso anche i suoi errori iniziali, magari non sanati.

Infine, oggi, avere conoscenza di fenomeni consolidati dove esiste buona letteratura è abbastanza facile, mancano invece buone testimonianze, od almeno aggiornate, sui nuovi fenomeni europei (Spagna, Irlanda, etc), dei quali tra l'altro, traspare spesso solo il lato positivo, poiché in fase di sviluppo, ma poco si sa dell'impatto sociale nel medio lungo periodo.

*Nell'organizzazione e gestione del partenariato ci si baserà su poche e semplici regole, uguali per i partner transnazionali e nazionali.*

Ognuno avrà compiti chiari e delineati che saranno illustrati e spiegati dal coordinatore e che verranno decisi assieme all'inizio del progetto, sulla base dei propri skill.

Si lavorerà per obiettivi, e si darà grossa importanza allo scambio continuo di informazioni via Internet, sia via e-mail che webcam, questo anche perché sarà sperimentazione nella sperimentazione; difatti proprio i settori bancari ed assicurativi sono quelli ove più rapidamente si sta giungendo alla dematerializzazione degli uffici, e l'uso dell' IC&T non deve trovare impreparato nessuno cittadino europeo.

Inoltre, cominciare un dialogo tra operatori via webcam, toglie l'alibi della freddezza della trasmissione solo testo, e può portare un ulteriore contributo alla deprovincializzazione degli operatori di settore.

Infine, ciò permette elevate economie di bilancio nei progetti transnazionali, liberando risorse che possono o essere destinate alle sperimentazioni sul campo, ovvero dirottate a finanziare più progetti.

Infine, il problema della mobilità rappresenta un altro dei grossi nodi da sciogliere nella società odierna, ed anche in questo senso (sia pure non direttamente collegato al presente progetto) l'uso dell'IC&T, aiuta a risolverlo.

Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

### 3.9 Responsabilità e contributi dei partner

Indicare nella tabella che segue le responsabilità e il contributo di ciascuno dei partner del progetto, ivi compreso il coordinatore. Se necessario, aggiungere una pagina dello stesso formato.

N.	Nome dell'organizzazione	Ruolo	Compiti
	Coordinatore del progetto FORME LOCALI S.r.l.	Direttore/Coordinatore del progetto Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Responsabile logistica Segreteria e supporto amministrativo Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 3	Direzione/Coordinamento generale delle azioni del progetto. Responsabile perseguimento degli obiettivi Sviluppa con la committente il controllo qualità Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Supporto segretariale completo al progetto in tutte le sue fasi, in stretta dipendenza gerarchica con il project leader. Supporto ai gruppi. Produzione materiale vario. Supporto tecnico/amministrativo al Project Leader Realizzazione task 1, 2, 3, 5 e 7
<b>Partner transnazionali</b>			
1	FGTB BELGIQUE	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 2	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Realizzazione task 1, 2, 3, 4 e 7
2	ACTIVA SPAIN	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 3	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Realizzazione task 1, 2, 3, 4, 5 e 7
3			
<b>Partner nazionali/regionali/locali</b>			
1	FISAC - CGIL	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 2	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Realizzazione task 1, 2, 3, 4 e 7
2	Regione Lazio	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 2 Membro del gruppo obiettivo 3	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Realizzazione task 1, 2, 3, 4, 5 e 7
3	Ora d'aria Onlus	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Organizzatore del seminario internazionale Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 2 Membro del gruppo obiettivo 4	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Realizzazione task 1, 2, 3, 4, 6 e 7
4	Ingenia B.I.G. S.r.l.	Membro del Comitato tecnico scientifico di pilotaggio Responsabile qualità ed autovalutazione Membro del gruppo obiettivo 1 Membro del gruppo obiettivo 3	Definizione /esplicitazione degli obiettivi generali e relativi standard. Verifiche intermedie e finali sullo stato dei lavori e sul prodotto finale Sviluppa con il Responsabile Qualità il Controllo Qualità. Autovalutazione del sistema di efficienza/qualità del Progetto Realizzazione task 1, 2, 3, 4, 5 e 7

Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

SECRETARIA  
REGIONE DELLA  
LAZIO  
CIVILIA

### 3.10 Ripartizione indicativa del bilancio fra i partner

Dare un'idea della ripartizione del bilancio fra i partner del progetto. Tale ripartizione è indicativa e non vincolante dal punto di vista del contratto. Essa deve essere coerente con il programma di lavoro. Aggiungere una pagina dello stesso formato qualora il numero di partner lo richieda.

N.	Nome del partner	Spese in	Apporto in
	Coordinatore FORME LOCALI S.r.l.	N.B. al coordinatore sono caricate anche tutte le spese non di pertinenza di un partner specifico  59.146	0
<b>Partner transnazionali</b>			
1	FGTB BELGIQUE	16.640	0
2	ACTIVA SPAIN	17.130	0
3			0
1	FISAC - CGIL	13.625	0
2	Regione Lazio	1.690	58.000
3	Ora d'aria Onlus	23.625	0
4	Ingenia B.I.G. S.r.l.	13.065	0



Regione Lazio  
Pubblicazione per la  
Qualità della Vita

### 3.11. Qualifiche ed esperienza appropriate in relazione al settore del progetto

Indicare le qualifiche e l'esperienza dell'organizzazione coordinatrice e di ogni partner nel settore del progetto. Indicare i contratti pertinenti ottenuti con la Commissione o con altre istituzioni europee o internazionali. Se necessario aggiungere una pagina.

#### REGIONE LAZIO:

Coordinamento delle azioni e degli atti amministrativi, connessi alla fase di attuazione dei programmi Operativi, Multiregionali, in concorso con il Ministero delle Pari Opportunità ed il Ministero del Lavoro.

Proposta di partecipazione regionale a due iniziative nell'ambito del progetto comunitario DAFNE, di cui una andata a buon fine, dal titolo: "Europa Rosa 2000, con beneficiario Telefono Rosa Orlus

Preparazione conferenza stampa con Ora d'Aria per la presentazione del P.O.M. 940029/3 approvato: "Il Cerchio di Penelope, quale ente capofila ed avente ente attuatore Ora d'Aria Orlus e partner in Spagna e Romania

Preparazione conferenza stampa del P.O.M. 940029/3 approvato: "Per la donna: percorsi lavorativi per le donne extracomunitarie, quale ente partner, ente attuatore Consorzio SOL.CO.

Partecipazione al bando P.D.C.M. - Dipartimento per le pari opportunità - Avviso 10 dicembre 1999 N.1. - Articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Programmi di assistenza e di integrazione sociale con il seguente progetto: "L'ambiguità dell'accoglienza", quale ente capofila, ed attuatori Forme Locali, Ora d'Aria, Ingénia big.

Partecipazione ai programmi di Cooperazione decentrata in Tunisia, con UNOFS, OICS ed il Consorzio COIN.

#### FORME LOCALI

La "Formelocali srl" è società che per la sua composizione (Lega per le autonomie locali, Centro per la riforma dello stato, Centro Studi di Politica Economica, Ines Lombardia e ANG) rappresenta un soggetto presente e articolato su tutto il territorio nazionale, con una lunga e consolidata tradizione di studi, di indagini e di ricerche sui temi della riforma dello stato, con particolare riguardo alle questioni riguardanti il decentramento. Tra le iniziative principali su questi temi realizzate negli ultimi quattro anni ricordiamo:

Seminario, "Disuguaglianze e nuove povertà nell'Europa del XXI secolo. L'altra faccia di Maastricht" 1996

Ricerche: Domanda e produzione sociale di risorse umane nelle regioni forti d'Europa, 1996 - La posizione delle parti sociali sulla partecipazione diretta dei lavoratori in Europa, 1995 - Modelli regionali di regolazione delle relazioni di lavoro in Italia e nelle regioni forti d'Europa, 1998

Formelocali srl sull'implementazione delle politiche di pari opportunità e risultata aggiudicataria dei seguenti progetti:

"L'attività di job creation al femminile: operare in garanzia di qualità nell'erogazione di servizi "dedicati" per la terza età" P.O.M. 940029/3 - Asse 4 - Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro-Nord, promozione alle opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro.

"Intervento per il potenziamento delle politiche di pari opportunità negli enti locali" Pass HD3 avviso 1 - 99 Dipartimento per le Pari opportunità e altri.

Ha risposto al seguente bando: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI (italiana) - Dipartimento per le pari opportunità - Avviso 10 dicembre 1999 N.1. - Articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Programmi di assistenza e di integrazione sociale con un progetto dal titolo: L'ambiguità dell'accoglienza.

#### "ORA D'ARIA" O. N. L. U. S.

L'Associazione da dodici anni è impegnata nel campo del sociale con particolare attenzione al settore della prevenzione della devianza e del recupero alla legalità di soggetti a rischio e che hanno commesso reati. L'attività si svolge nel campo della cultura, della ricerca nell'orientamento, della formazione, dell'inserimento al lavoro, del sostegno all'interno e all'esterno degli istituti di prevenzione e pena per adulti e per minori e all'esterno per persone con svantaggi sociali. L'Associazione ha perciò realizzato diversi prodotti culturali nel corso delle sue attività una rivista, una videorivista, manuali per la conoscenza della legislazione nazionale e dei diritti e doveri dei detenuti in lingua italiana e straniera, tra cui arabo, slavo, inglese e francese.

L'Associazione, in veste di ente attuatore, ha gestito il progetto Horizon-Integra, titolo "Andrea" IC044311, che è terminato il 31 dicembre 1998.

L'esperienza è stata scelta come progetto pilota per rappresentare l'Italia nei seminari tematici, organizzati dall'Agenzia di Supporto svedese in accordo con Europa. All'interno del progetto, particolare rilevanza è stata data alla parte transnazionale - che vede la partecipazione di sei paesi comunitari - che ha prodotto un'interessante indagine esplorativa sulla formazione e sull'inserimento socio-lavorativo. L'Associazione ha stabilito un tavolo di lavoro con gli enti locali del Lazio, ha attivato attraverso la rete con gli enti locali la promozione di corsi di orientamento e formazione per detenuti risentiti e tossicodipendenti sull'asse 3.2.3. del Fondo sociale Europeo, attualmente in fase di attuazione in 4 Istituti di Pena della Città di Roma. È il soggetto attuatore del progetto P.O.M. "cerchio di Penelope" rivolto a donne familiari di persone incorse in reati che propone percorsi di orientamento al lavoro, formazione, tirocinio, avvio d'impresa e costituzione di uno sportello di orientamento e di un gruppo di auto-aiuto. L'Associazione collabora attivamente nei suoi percorsi di intervento e supporto con il Ministero di Grazia e Giustizia - attraverso docenze al personale dell'Amministrazione penitenziaria - e con l'Università "La Sapienza" di Roma. L'Associazione è partner del Progetto Youthstart EUN-1997-IT-539, "la scuola della seconda opportunità". L'associazione lavora anche nell'ambito della detenzione femminile e minorile, cercando di favorire momenti di discussione e di aggregazione per trattare i temi dell'abuso e della violenza dentro e fuori dalla famiglia, offrendo servizi di supporto e counselling alle possibili vittime, indirizzandole a centri di assistenza legale e psicologica.

#### FISAC - Cgil (federazione italiana sindacale lavoratori assicurazione e credito)

Organizza i lavoratori addetti alle attività creditizie, finanziarie, parabancarie, assicurative, di creazione imposte, della Banca d'Italia, della Vigilanza (Consob, Isvap).

Nella nostra organizzazione - la Fisac - le sindacaliste tra le prime si sono impegnate per realizzare commissioni Pari Opportunità nelle aziende e progetti di Azioni Positive, ex legge 125, la legge sulle Pari Opportunità uomo-donna nei luoghi di lavoro. Il nostro Coordinamento Donne ha negli anni contribuito, oltre che a rafforzare contrattualmente le tutele, a denunciare questa discriminazione, presente ancora oggi in tutti i settori del lavoro.

L'attiva collaborazione del Coordinamento Donne con la Segreteria Nazionale CGIL nel rinnovo dei contratti di lavoro, ha contribuito a conseguire norme che combattono le discriminazioni - anche indirette, spesso causate da pregiudizi culturali - con l'obiettivo di offrire anche alle donne opportunità di realizzarsi nel lavoro secondo le proprie aspettative e capacità.

Questa sensibilità politica della Fisac è stata riconosciuta dalle lavoratrici, tanto è vero che il 42% di iscritti alla nostra organizzazione sono donne, a fronte di un'occupazione femminile complessiva nei diversi settori organizzati dalla Fisac del 36%.

Realizzazione Convegno intitolato "PROMOZIONE DONNA", una frontiera più avanzata nelle azioni positive in banca. Con il Ministro Amadio e Cofferati, ABI e Federcasse

## INGENIA B.I.G.

INGENIA è una consulting formata da professionisti che sono stati uomini d'azienda e agiscono con mentalità imprenditoriale. La società opera sia nel settore privato, come soggetto di sviluppo imprenditoriale per incrementare il business del cliente, che nel settore pubblico, con la sensibilità ad ogni specifica esigenza.

Di volta in volta, dunque, INGENIA svolge il ruolo di: consulente operativo esperto nelle tematiche del business aziendale e nella formazione; partner in iniziative di creazione e sviluppo delle piccole e medie imprese; snodo intelligente di una rete più ampia di competenze; ponte commerciale verso i mercati emergenti; progettista di interventi necessari all'ottenimento dei contributi finalizzati regionali, nazionali e comunitari e manager delle azioni conseguenti.

Attività: rilevazione della Qualità percepita dagli utenti della Azienda municipalizzata per i servizi di rete di Lodi. Consuntivazione e pubblicizzazione dei risultati. Identificazione dei vincoli organizzativi ad una migliore Qualità erogata. Comunicazione ai cittadini.

Progettazione e realizzazione dei contenuti del sito Internet di una Associazione di categoria contenente un dossier ipertestuale introduttivo alla legislazione sulla Sicurezza del lavoro (D.LGS. 626/94) e sulla Certificazione di Qualità (UNI EN ISO 9000), per rispondere ai bisogni degli imprenditori e delle scuole in termini di adempimenti e necessità di formazione-informazione.

INGENIA ha fornito, con successo, il proprio contributo per la progettazione e la presentazione di richieste di contributi e finanziamenti nei seguenti casi: Progetti FSE su giovani, disoccupati, ex - dipendenti; progetti ECIP 2 e JOPP; progetti ESPRIT; Progetti comunitari nel campo dei media, dei prodotti audiovisivi, del cinema (DG X); progetti RAPIAEE; progetti LEADER II e Dncap Obiettivo 2; progetti ADAPT; progetti POM e POM "Parco Progetti".

Riguardo alle pari opportunità ha progettato, tra gli altri, con successo le seguenti attività:

"L'attività di job creation ai femminile: operare in garanzia di qualità nell'erogazione di servizi "dedicati" per la terza età" P.O.M. 940029/1/3 - Asse 4 - Interventi per la formazione professionale e l'occupazione da realizzare nelle aree del Centro-Nord, promozioni alle opportunità tra uomini e donne nel mercato del lavoro. P. D. C. D. M. - Dipartimento per le pari opportunità - Avviso 10 dicembre 1994 N.1. - Articolo 18 del Testo Unico delle disposizioni

concernenti la disciplina sull'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero - Programmi di assistenza e di integrazione sociale con un progetto dal titolo: *L'ambiguità dell'accoglienza*. Progetto-quadro "I percorsi dell'esclusione sociale" - P.O.M. 940030 1/3 per il Centro-Nord e P.O.M. 940026 1/1 per il Mezzogiorno dal titolo: *progetto pilota sulla tematica quale strumento di sostegno della popolazione anziana* rivolta a inoccupati/disoccupati, senza titolo o con titolo di studio debole e/o disoccupati di lunga durata, e ad alto rischio di esclusione sociale con particolari condizioni di disagio/marginalità e donne sole capofamiglia. - Programma operativo obiettivo 3 FSE "parco progetti: una rete per lo sviluppo locale" - asse 6 "iniziative per lo sviluppo locale" dal titolo: *qualificazione informatica di personale amministrativo femminile per le pmi creazione d'impresa*, rivolto alla promozione e sostegno all'imprenditoria femminile in settori legati ai nuovi bacini di impiego ed all'integrazione sociale e lavorativa di gruppi svantaggiati - Programma Operativo Multiregionale 940029/1/3 - Quadro Comunitario di Sostegno Ob. 3 1994/1999 - Decisione Commissione N° C(94) 3495 del 15/12/1994, tipologia 4C, ovvero interventi di orientamento finalizzati all'inserimento e al reinserimento nel mercato del lavoro e al rafforzamento della rete di servizi dedicati alle donne.

INGENIA ha partners e corrispondenti nei seguenti paesi: Germania: partnership a Monaco - Gran Bretagna: partnership a Londra - Brasile: partnership a San Paolo - Argentina: corrispondente a Buenos Aires - Perù: partner a Lima - Cile: corrispondente a Santiago

## FGTB:

Organizza i lavoratori addetti alle attività creditizie, finanziarie, parabancharie, assicurative, di esazione imposte, negli enti belgi.

## ACTIVA:

*Private agency/consultant working at regional level*

*Research on working conditions for women, consultancy and design of equal opportunities actions training of skills for women workers, training for raising awareness Previous transnational experience under a number of programme(s) (Leonardo, NOW, Fourth Action Programme on Equal Opportunities) covering the geographic area of United Kingdom, France, Italy, Finland, Portugal*

## STIMA DI BILANCIO

Prima di compilare la stima di bilancio, si raccomanda di leggere con attenzione le istruzioni fornite nella guida pratica per i candidati, in particolare la sezione sulla gestione amministrativa e finanziaria.

### A. Costo stimato del progetto (durata fino a 12 mesi)

Il candidato certifica che i costi indicati di seguito sono necessari all'esecuzione delle attività per le quali si richiede il contributo

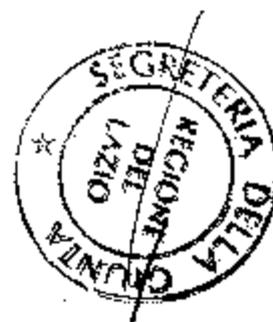
Voce di bilancio	Euro
<b>CONTRIBUTI IN NATURA (K)</b>	<b>Stima del valore equivalente delle voci in natura</b>
Sezione 1 - Stima dei contributi in natura (specificare in dettaglio la base di calcolo)	
Punto 1. Terreni e beni immobili	
Punto 2.	
Punto 3. Materie prime	
Punto 4. Personale distaccato:	
Punto 5. Altro	
<b>TOTALE PARZIALE della Sezione 1 - Contributi in natura</b>	<b>0</b>

<b>COSTI AMMISSIBILI (D + I)</b>	<b>142.922</b>
<b>COSTI DIRETTI AMMISSIBILI (D = D1 + D2)</b>	<b>136.718</b>
Costi diretti ammissibili di spesa con esclusione delle spese impreviste (D1)	131.460
Sezione 2 - Spese per il personale: retribuzioni e contributi sociali - Escluse spese per conferenze (Gli esperti rientrano nella sezione 4 - Servizi) (Specificare la base di calcolo: numero di persone x giorni x retribuzione unitaria; qualifica delle persone)	
Punto 6a. Gestione del progetto: n. 5 persone per 180 gg./persona a 32/gg. (VI qualifica) - tranne partner Reg. Lazio e Ingeniabig	28.800
Punto 6b. Segreteria n. 2 persone per 150/gg. ad 25/gg. (IV livello)	7.500
Punto 6c. Contabilità: n. 1 persona per 90 gg. a 25/gg. (IV livello)	2.250

<b>Sezione 2 - Spese per il personale di conferenza, se pertinenti: retribuzioni e contributi sociali (gli esperti rientrano nella sezione 4 - Servizi) (Specificare la base di calcolo: numero di persone x giorni x retribuzione unitaria; qualifica delle persone)</b>	
Punto 6d. Gestione del progetto/conferenze: n. 1 persona per 15 gg. ad 50/gg. qualifica VII livello q.f.)	750
Punto 6e. Segreteria/conferenze: n. 4 persone per 15/gg. ad 25/gg. (IV livello q.f.)	1.500
Punto 6f. Contabilità/conferenze: n. 1 persona per 10 gg. a 25/gg. (IV livello q.f.)	250
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 2 - Personale</b>	<b>41.050</b>
<b>Sezione 3 - Viaggi e sussistenza (per motivi diversi da conferenze, specificare) - Escluse spese per conferenze</b>	
<b>Punto 7a. Vitto e alloggio Barcellona (Spagna): n° 07 persone di cui 5 da Italia, 2 da Belgio per n° 03 notti, costo per b/b hotel *** 75 cadauno/giorno + spese per vitto 50 cadauno/giorno per complessivi 2.250 # Bruxelles (Belgio): n° 07 persone di cui 5 da Italia e due da Spagna per n° 3 notti, costo per b/b hotel*** 125 cadauno/giorno + spese per vitto 70 cadauno/giorno per complessivi 3.510 # Roma (Italia): n. 4 persone di cui 2 da Spagna e due da Belgio per la notte del 14.06.2001 e del 18.06.2001, costo per b/b hotel *** 75 cadauno/giorno + spese per vitto 50 cadauno/giorno per complessivi 1000; n° 4 persona da Roma per i giorni 14.06.2001 e 18.06.2001 con spesa per vitto 50 cadauno/giorno;</b>	8.220
<b>Punto 7b. Spese di viaggio: Roma/Barcellona/Roma n° 5 persone a tariffa APEX 260 cadauno; Bruxelles/Barcellona/Bruxelles n° 2 persone a tariffa APEX 270 cadauno # Roma/Bruxelles/Roma n° 5 persone a tariffa APEX 220 cadauno; Barcellona/Bruxelles/Barcellona n° 2 persone a tariffa APEX 230 cadauno; Barcellona/Roma/Barcellona n° 2 persone a tariffa APEX 265 cadauno; Bruxelles/Roma/Bruxelles n° 2 persone a 230 cadauno</b>	4.390
<b>Sezione 3 - Viaggi e sussistenza (per conferenze, se pertinente, specificare) Conferenza internazionale in Roma</b>	
<b>Punto 7c. Vitto e alloggio n° 1 conferenza in Roma dal 15.06.2001 al 17.06.2001 n° 4 persone, due da Bruxelles e due da Barcellona (partner) per n° 3 giorni in hotel b/b *** a 75 cadauno giorno + vitto a 50 cadauno/giorno + n° 4 persone da Roma (partner) con spesa per vitto di 50 cadauno/giorno; n° 10 relatori per 4 notti di cui n° 2 da Bruxelles (esterni), n° 2 da Barcellona (esterni), n° 2 da Milano (esterni) con spese per alloggio pari a 125 cadauno (6 relatori)/giorno + spesa per vitto pari a 80 cadauno/giorno per complessivi 6.200;</b>	8.450

Punto 7d. Spese di viaggio n° 1 conferenza in Roma dal 15.06.2001 al 17.06.2001. Solo per relatori esterni: n. 2 voli Bruxelles/Roma/Bruxelles a 220 cadauno; n. 2 voli Barcellona/Roma/Barcellona a 260 cadauno; n. 2 voli Milano/Roma/Milano a 240 cadauno per complessivi 1.440.	1.440
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 3 - Viaggi</b>	<b>22.500</b>

<b>Sezione 4 - Servizi (specificare in dettaglio) - Esclusi servizi per conferenze</b>	
Spese per la divulgazione delle informazioni - <b>Punto 8</b> Allestimento sito WEB con dettagli progetto ed aggiornamento almeno ogni 30gg. Invio newsletter con cadenza almeno mensile per i 12 mesi, utilizzo dello stesso per il FORUM ONLINE del 26.06.2001, ed utilizzo dello stesso per i newsgroup tra i partner (vedi cronoprogramma). infine uso per la divulgazione on line ed off line del seminario internazionale per un totale di 8.000. Spese per invio postate delle 100 pubblicazioni del Volume B pari ad 600.	8.60
<b>Punto 8a.</b> Pubblicazioni e materiale stampato Caratteristiche della pubblicazione: pubblicazione del volume B di formato cm. 21 x 29,7 (UNI), di 400 pagine. Graficamente il fascicolo si presenta con copertina a 4 colori e interno a due colori su tutte le pagine. Carta patinata di 110gr. copertina e 85 gr. interno. Viene redatto in quattro lingue, inglese, italiano, francese e spagnolo per complessive 100 copie per complessivi 5.000.	5.00
<b>Punto 8b.</b> Materiali audiovisivi: ideazione e realizzazione di demo per omogeneizzazione dati dei vari paesi coinvolti e presentazione iniziativa via telematica a cura Ora D'Aria	2.50
<b>Punto 9a.</b> Traduzioni (costo per pagina, numero di pagine, numero di lingue). Le traduzioni in lingua italiana, francese e spagnola sono a costo zero perché inglobate nel costo consulenza dei partner. La traduzione in lingua inglese è prevista per n. 100 cartelle al costo di 15 a cartella, a cura Ora D'Aria	1.50
<b>Punto 10a.</b> Subappalti - ricerche	
<b>Punto 10b.</b> Altri subappalti (specificare: consulenti, formatori, coordinatori, ecc., costo/persona/giorno) URSINO Carmelo: coordinatore, costo = 70/gg. per 90 gg.; MENDEZ-VIGO Marisa, consulente, costo = 60/gg. per 60 gg.; AVALLONE Francesco: consulente, costo = 60/gg. per 60gg; BERTOLAZZI Carmen, consulente, costo = 60/gg. per 30 gg; TARTAGLIA Nicolò, consultant, costo = 60/gg. per 60gg; GIORGINI Giovanna, consultant, costo = 60/gg. per 30 gg.; WHINTER Robert, consulente, costo = 60/gg. per 60 gg.	24.30
<b>Punto 11a.</b> Costi di valutazione: n. 1 persona per 100 gg. ad 50	5.00
<b>Punto 12a.</b> Altri servizi correlati a costi ammissibili (specificare)	
<b>Sezione 4 - Spese per i servizi di conferenze, se pertinenti (specificare in dettaglio)</b>	
<b>Punto 8c.</b> Pubblicazioni e materiale stampato (numero di pagine, lingue, tipo e formato della carta, numero di copie, ecc.)/conferenze. Verranno stampati n° 400 inviti in formato A5(UNI) bicolore e carta patinata da 90 gr. editi 100 per ognuna delle quattro lingue per complessivi 500 e n° 50 manifesti bicolore formato A2 bicolore e carta patinata da 90 gr. editi in quattro lingue per complessivi 200. Inoltre, caratteristiche della pubblicazione: pubblicazione del solo volume A di formato cm. 21 x 29,7 (UNI), di 400 pagine. Graficamente il fascicolo si presenta con copertina a 4 colori e interno a due colori su tutte le pagine. Carta patinata di 110gr. copertina e 85 gr. interno. Viene redatto in quattro lingue, inglese, italiano, francese e spagnolo per complessive 100 copie per complessivi	5.70



5.000.	
Punto 8d. Materiali audiovisivi/conferenze	
Punto 9b. Traduzioni (costo per pagina, numero di pagine, numero di lingue)/conferenze. Le traduzioni in lingua italiana, francese e spagnola sono a costo zero perché inglobate nel costo consulenza dei partner. La traduzione in lingua inglese è prevista per n. 100 cartelle al costo di 15 a cartella a cura Ora D'Aria ONG	1.50
Punto 10c. Subappalti - ricerche/conferenze	
Punto 10d. Altri subappalti <sup>1</sup> (specificare: consulenti, formatori, coordinatori, ecc., costo/persona/giorno)/conferenze	
Punto 11b. Costi di valutazione/conferenze: Costi di valutazione: n. 1 persona per 4 gg. ad 50	20
Punto 12b. Altri servizi correlati a costi ammissibili (specificare)/conferenze	
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 4 - Servizi</b>	<b>54.300</b>

<b>Sezione 5 - Amministrazione - Conferenze escluse</b>	
Punto 13a. Attrezzature (noleggio, affitto o deprezzamento; specificare): n. 06 computer Pentium III o equivalenti completi di stampante, modem e webcam, ivi incluso il software per l'intera durata del progetto per ogni partner escluso Regione Lazio. Valore del singolo affitto= 2.200	13.20
Punto 14a. Locali (noleggio, affitto o deprezzamento; specificare). I locali saranno tutti messi a disposizione gratuitamente dai partner	
Punto 16a. Servizi finanziari (commissioni bancarie, assicurazioni, ecc.) si stimano circa 250 per commissioni bancarie forfetarie	25
Punto 17a. Certificati e depositi (specificare)	
<b>Sezione 5 - Spese amministrative per conferenze</b>	
Punto 13b. Attrezzature (noleggio, affitto o deprezzamento; specificare)/conferenze. L'attrezzatura per il seminario verrà messa a disposizione gratuitamente a disposizione dalla Regione Lazio, e quindi non contabilizzaro/contabilizzabile.	
Punto 14b. Locali (noleggio, affitto o deprezzamento; specificare)/conferenze. Ugualmente, la sede del seminario sarà presso la Regione Lazio e quindi non contabilizzata/contabilizzabile	
Punto 16b. Servizi finanziari (commissioni bancarie, assicurazioni, ecc.)/conferenze si stimano circa 60 per commissioni bancarie forfetarie, più 100 per assicurazione per i relatori e partecipanti	16
Punto 17b. Certificati e depositi (specificare)/conferenze	
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 5 - Amministrazione</b>	<b>13.61</b>
<b>TOTALE PARZIALE Costi diretti ammissibili con esclusione delle spese impreviste (D1)</b>	<b>131.46</b>



Spese impreviste (D2)	
Sezione 6 - Riserva per imprevisti (accantonamento per spese impreviste, fino a un massimo del 5% dei costi diretti ammissibili D1)	+
Punto 19. Riserva per imprevisti	5.25
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 6 - Riserva per imprevisti (D2)</b>	<b>5.25</b>
<b>TOTALE COSTI DIRETTI STIMATI (D = D1 + D2)</b>	<b>136.71</b>



**Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita**

<b>COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (I)</b> (cfr. note nella guida)	
Sezione 7 - Spese generali (accantonamento per costi di gestione, fino a un massimo del 7% dei summenzionati costi diretti D)	
Punto 20. Spese generali	8.20
<b>TOTALE PARZIALE Sezione 7 - Spese generali (I)</b>	8.20
<b>TOTALE COSTI PROGETTO (T = K + D + I)</b> (Stima della spesa complessiva in euro)	144.92




Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

**B Stima delle entrate per il finanziamento del progetto**

Fonte di entrata	Importo in euro
<b>CONTRIBUTI IN NATURA (K)</b>	Stima del valore equivalente delle voci in natura
Stima dei contributi in natura (ripetere qui la sezione 1 della parte A)	
- Terreni e beni immobili	
- Beni durevoli, attrezzature	
- Materie prime	
- Personale distaccato	
- Altro	
<b>TOTALE PARZIALE Contributi in natura del beneficiario (K)</b>	
<b>CONTRIBUTI IN DENARO (C)</b>	
Cofinanziamento in denaro da altre fonti: l'apporto in denaro viene garantito dal partner Regione Lazio	58.000
<b>REDDITI GENERATI DAL PROGETTO (R)</b>	
Redditi generati dal progetto (quote di iscrizione, vendite)	
<b>TOTALE PARZIALE Redditi generati dal progetto (R)</b>	
- Partecipazione finanziaria richiesta alla Commissione europea (S)	86.922
<b>Totale stima delle entrate per un periodo fino a 12 mesi in euro (T = K + R + C + S)</b>	
Se la stima delle spese e delle entrate risultano da una conversione (ovvero se il bilancio di previsione era dapprima stato calcolato in valuta nazionale), indicare la valuta e il tasso di scambio adottato.	144.922
Tasso di scambio: = £. 1936.27	



  
**Assessorato  
 Politiche per la  
 Qualità della Vita**

**Altre fonti di finanziamento** (esclusa qualsiasi sovvenzione comunitaria)  
(dev'essere compilato da ciascuna impresa/associazione/organizzazione finanziatrice)  
Per ciascuna organizzazione finanziatrice indicare:

Nome commerciale (denominazione giuridica completa):  
Ente Pubblico Regione Lazio

Indirizzo:  
Via Cristoforo Colombo, 212 - 00145 - Roma - Italia

Persona responsabile nell'organizzazione (cognome, nome, titolo o posizione, telefono, fax, e-mail)  
BADALONI Pietro - legale rappresentante, tel. 00.39.06.51688330, fax 00.39.06.51688472

Importo del finanziamento che l'organizzazione intende erogare a favore delle attività in questione: Euro 58.000 in denaro.

Commenti, qualora la decisione di cofinanziamento non sia ancora definitiva:

#### Dichiarazione del candidato

Il sottoscritto certifica che le informazioni fornite nella presente richiesta sono veritiere e conformi ai fatti.

Persona responsabile delle attività sovvenzionate presso l'organizzazione richiedente  
Cognome e nome: URSINO Carmelo

Titolo o posizione nell'organizzazione richiedente:

Telefono:

Fax:

e-mail:

Firma:



Assessorato  
Politiche per la  
Qualità della Vita

## QUESTIONARIO RELATIVO A SEMINARI, CONFERENZE ED ALTRI EVENTI

**IL PRESENTE MODULO DEVE ESSERE DEBITAMENTE COMPILATO ED ALLEGATO ALLA  
DOMANDA DI CONTRIBUTO FINANZIARIO**

### **FINALITÀ E MOTIVAZIONE DELLA MISURA PREVISTA**

Obiettivo generale della conferenza/del seminario / dell'evento che giustifichi il contributo finanziario da parte della Commissione

showing to a larger audience made of actors of the labour markets but also of workers the status of salary gap and measures for achieving parity experimented in the project

Nell'ambito di tali obiettivi generali sono stati presi in considerazione altri tipi di provvedimenti in alternativa a seminari / conferenze?

Comunque si è provveduto a rendere fruibile le informazioni attraverso pubblicazioni e consultazioni via Web

Perché il seminario / la conferenza sembra essere la misura più adeguata per ottenere l'obiettivo auspicato?

Perché purtroppo, le questioni da noi affrontate hanno ancora bisogno di un largo consenso tra le persone, e molte di esse non hanno gli strumenti per ottenere altrimenti le informazioni.

Finalità specifiche del seminario / della conferenza (in rapporto ai destinatari):

appunto quello di permettere ai lavoratori stessi, e non solo agli studiosi od ai politici di cosa significhi avere disparità salariali di genere, e di quanto siano magari incolpevoli/inconsapevoli sostenitori

La misura in questione fa parte di una serie di seminari/conferenze?

No, è l'unica prevista, ma verrà videoregistrata e disponibile on line ed off line via Web come un prodotto educational

### **ATTUAZIONE**

L'attuazione della misura incombe

- ad un'impresa privata?
- ad un'autorità nazionale/regionale/locale?
- ad un ente parastatale?

Al nostro partner autorità regionale, coadiuvato da altro partner

### **PARTECIPANTI**

Prevediamo circa 200 partecipanti



### **GIUSTIFICAZIONE DELLA SCELTA E DEL NUMERO DEI PARTECIPANTI**

I partecipanti verranno scelti tra i vari lavoratori di settore, sia iscritti ai sindacati che non, e legislatori, ad uomini d'azienda. Il numero è giustificato che il settore B&I è un settore che in questo periodo sta attraversando forti ristrutturazioni in tutta Europa, ed inoltre sta transitando verso l'IT&C, e quindi è un laboratorio privilegiato per gli altri settori che vogliono apprendere le regole del nuovo "gioco". Ciò nondimeno, ci sono giuste ed ancora non chiare questioni sulla corsa verso la dematerializzazione degli uffici e sulle prospettive legate al telelavoro. Inoltre, è uno dei principali bacini di sbocco di manodopera femminile qualificata, cosa che lo rende ancora più interessante, giacché ancora non vi sono stati gli attesi progressi di carriere neanche in questo comparto. Il numero è forse anche sottostimato, giacché questo progetto vedrà la fattiva collaborazione dei più rappresentativi sindacati europei di settore, ed inoltre siamo anche nella fase di avvio dei Comitati Aziendali Europei (CAE), ed in questo settore una dimensione europea forse è ancora restrittiva.



<b>Sviluppo e seguito</b>			
Pubblicazioni	5.000	(numero di copie 100)	08
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>5.000</b>		
*			
<b>Varie</b>			
Costo di valutazione	200		12 <sup>2</sup>
Inviti	700		12 <sup>2</sup>
Specificare	.....		12 <sup>2</sup>
<b>TOTALE PARZIALE</b>	<b>900</b>		
<b>COSTO TOTALE.</b>		<b>19.190</b>	<b>100 %</b>

Consiglio Regionale Calabria

<sup>2</sup> 10 se si tratta di subappalti con possibilità di ampio controllo a livello di subappalto da parte della CE;  
 12 se si tratta di un servizio semplice che non necessita un controllo completo da parte della CE.